

Maestà, Duccio, 1308-1311ca

Un soggetto ricorrente nella **pale d'altare, che sono generalmente dipinti su tavola eseguiti a tempera con inserti in lamina d'oro**, è la Maestà, ovvero la Madonna in Trono con il Bambino, accompagnati da Angeli e Santi. Durante il Medioevo infatti si afferma il culto per la Madonna, considerata Madre dell'umanità. **Duccio di Buoninsegna realizza la Maestà** per omaggiare la Vergine che aiutando i senesi, ha permesso la sconfitta dei fiorentini a Montaperti. **La tavola è dipinta su entrambi i lati**: verso i fedeli vi è la composizione della Maestà, verso il presbiterio invece è raffigurata la Passione di Cristo. Compresi i pinnacoli che si ergono sopra la pala, quest'opera raggiunge un'altezza di ben 5 metri!

Fondo oro e composizione

Sono elementi di derivazione bizantina: Angeli e Santi sono disposti in modo ordinato attorno al trono su tre file. Le aureole allineate creano un movimento ritmico. In alto, nella finta galleria ci sono i dodici Apostoli.

Il volume delle figure

È derivato dallo studio di Giotto, anche lo spazio che occupa il trono della Vergine sembra quasi una costruzione architettonica.

La grazia delle figure, molto allungate con una linea dal tratto elegante è invece una caratteristica del gotico.



Santi protettori di Siena

La pala aveva, oltre al valore religioso, anche un valore politico. Venne portata in processione a Siena e posta sul Duomo. Ansano, Savino, Vittore e Crescenzo, santi protettori della città, sono inginocchiati e ringraziano Maria.

Protezione per la città e per Duccio

Sul gradino del trono marmoreo si legge così: "Santa Madre di Dio, sii causa di pace per Siena. Sii vita per Duccio poiché ti dipinse così".